Covid in Calabria, attivato il sequenziamento per le varianti

Date : 5 marzo 2021

L'Unità di crisi Covid della Regione Calabria riunitasi stamani ha ritenuto opportuno attivare con rapidità il sequenziamento per lo screening delle varianti del virus già note, in parallelo all'incremento della campagna vaccinale. È stato inoltre preso atto che l'Azienda ospedaliera "Mater Domini" di Catanzaro, in convenzione con il centro di genomica dell'Università "Magna Graecia", ha già avviato una indagine specifica con tamponi provenienti da tutte le cinque province della Calabria. L'Unità di crisi - riunitasi alla presenza del presidente ff della Regione Nino Spirlì e del commissario alla salute Guido Longo - ha anche stabilito di effettuare l'analisi dei volumi delle attività dei punti di vaccinazione, al fine di verificare l'andamento reale della campagna. È stato anche deciso di istituire 32 centri vaccinali presso i Comuni capofila dei distretti socio-assistenziali. Evidenziata, inoltre, una carenza nel funzionamento dei 78 punti di somministrazione presenti sul territorio regionale. La questione è stata al centro di un'altra riunione, avvenuta questo pomeriggio, alla quale hanno partecipato - oltre a Spirlì e Longo - tutti i direttori generali e i commissari delle Aziende sanitarie provinciali e ospedaliere della regione. Durante il vertice, è stato analizzato l'attuale andamento della campagna vaccinale e - su sollecitazione di Spirlì e Longo - sono state individuate soluzioni utili a incrementare la somministrazione delle dosi in tutto il territorio regionale. La campagna vaccinale, ha sostenuto Spirlì, "prosegue con i dovuti aggiustamenti. Oggi abbiamo fatto il punto sulle persone già vaccinate e messo in atto un piano suppletivo, che si aggiunge a quello già presente. Saranno aperti altri 32 punti vaccinali, oltre agli attuali 78. Ho chiesto con vigore che alle categorie già autorizzate si aggiungessero i disabili, i patologici, tra cui anche quelli pregressi, assieme agli accompagnatori e ai conviventi, utilizzando anche i medici di Medicina generale. Seguirò tutto personalmente, facendo anche visita ai centri vaccinali per verificare i modi in cui il servizio viene prestato".